

Auditorium Alle 21 concerto inaugurale per il 150° dell'Unità

Verdi, web, «Fratelli d'Italia»: il Risorgimento in musica

Non si poteva che iniziare da qui per celebrare il Risorgimento nell'ambito delle tante iniziative legate al 150° anniversario dell'Unità d'Italia: ovvero dal «Canto degli Italiani», meglio conosciuto come Inno di Mameli o *Fratelli d'Italia*, dal 12 ottobre 1946 inno della Repubblica.

Nato nell'autunno del 1847, il testo di Goffredo Mameli fu musicato di getto da Michele Novaro e presentato ai genovesi e a vari patrioti in occasione del centenario della cacciata degli austriaci dalla città ligure. Dopo pochi giorni tutti lo conoscevano, durante le Cinque Giornate di Milano gli insorti lo intonavano a squarciagola, diventando dunque da subito un simbolo del Risorgimento.

Proprio l'Inno, in versione originale per coro maschile e banda, aprirà il concerto che stasera all'**Auditorium Parco della Musica** inaugura il progetto sul Risorgimento promosso dalle Fondazioni Accademia di **Santa Cecilia**, Feltrinelli e Gramsci, presentato ieri da **Bruno Cagli**, Carlo Feltrinelli e Giuseppe Vacca. In scaletta anche brani d'opera di Giuseppe Verdi — da *Va, pensiero* del «Nabucco» a *Patria oppressa* del «Macbeth» — intonati dal Coro dell'Accademia insieme con la Banda dell'Esercito (alle 21 in **Sala Sinopoli**, Fulvio Creux direttore, Lorenzo Fratini maestro del coro).

Non solo musica: le iniziative del «Progetto Risorgimento» (che proseguono per il 2010 e 2011) puntano sull'inter-

disciplinarietà e sul multimediale, con lezioni, letture, mostre e un portale web (www.progettorisorgimento.it) che le tre Fondazioni, con il sostegno della Fondazione Cariplo, hanno già attivato. Il portale, presentato ieri, contiene materiali rarissimi, documenti sonori, lezioni scaricabili, scansioni di inediti e molti approfondimenti. Obiettivo è quello di diffondere contenuti e problematiche relative a una fase centrale della storia d'Italia, rivolgendosi al grande pubblico dei navigatori web ma con approccio altamente scientifico e sfruttando tutte le opportunità offerte dalle nuove tecnologie.

Da segnalare in particolare i sei percorsi multimediali del sito, dedicati a temi che vanno dal «Diventare una nazione» al «Rappresentare gli italiani», e che offrono al visitatore una grande biblioteca digitale on line per lo più costruita con l'eccezionale patrimonio librario, documentario, sonoro e archivistico dei tre istituti promotori, con documentazione sui personaggi chiave del Risorgimento, da Silvio Pellico a Giosue Carducci, da Giuseppe Mazzini a Carlo Collodi (questi ultimi peraltro, cosa poco nota, anche ottimi critici musicali).

Due cicli di incontri, uno dedicato alla musica, l'altro alla storia risorgimentale, sono già partiti presso il «Musa», museo degli strumenti musicali dell'Accademia all'interno del **Auditorium**. Il prossimo appuntamento è per domani (ore

17) con Christopher Duggan, per un incontro dedicato alla «Circolazione delle idee: Mazzini nel contesto inglese e nel contesto italiano».

Il progetto, tra le molte iniziative, prevede anche mostre su musica popolare e mandolino, *lectio* magistrali tenute da scrittori Feltrinelli, un convegno e nuove produzioni liriche, tra cui il *Guillaume Tell* di Rossini, che inaugurerà la stagione 2010-11 di **Santa Cecilia**.

Edoardo Sassi

© RIPRODUZIONE HSHWATA

On line

Portale realizzato da Accademia di **Santa Cecilia**, Fondazione Feltrinelli e Istituto Gramsci



La Banda dell'Esercito sarà diretta stasera da Fulvio Creux

